

- c) disporre di collegamenti in tempo reale tra le singole stazioni e il centro di sorveglianza,
- d) disporre di un adeguato centro di acquisizione ed elaborazione dati,
- e) disporre di un archivio storico sulla sismicità del territorio permanentemente accessibile e consultabile,
- f) disporre di personale munito di particolari competenze tecnico - scientifiche in grado di intervenire in ogni momento,
- g) disporre di un laboratorio elettronico dotato di personale tecnico altamente specializzato e di tutta la strumentazione necessaria alle operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione del sistema,
- h) attuare un costante controllo di qualità sui programmi di acquisizione ed elaborazione dei dati osservazionali e sull'attività di ricerca relativa alle caratteristiche sismiche delle varie zone del territorio nazionale, con la mobilitazione di uno staff adeguato di sismologi,
- i) provvedere a tutti gli adempimenti tecnici, scientifici, operativi e organizzativi necessari a mantenere il servizio al massimo livello di efficienza.

In relazione a quanto sopra, l'Istituto nel corso di questi ultimi anni ha provveduto a:

- a) realizzare una Rete Sismica Nazionale Centralizzata (R.S.N.C.) che allo stato attuale comprende n. 78 stazioni di rilevamento dati,
- b) organizzare un centro di sorveglianza con le caratteristiche sopradescritte,
- c) realizzare collegamenti tra le stazioni e il centro via cavo S.I.P. e/o via ponti radio,
- d) istituire turni di servizio presso il centro di sorveglianza, attuati da personale adeguatamente addestrato anche attraverso appositi corsi di formazione,
- e) dotare il Centro Elaborazione Dati (C.E.D.) di adeguata strumentazione,
- f) realizzare una banca dati (attualmente in corso di aggiornamento) con tutte le informazioni storiche sulla sismicità del Paese,
- g) attuare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, programmi di ottimizzazione e sviluppo del complesso sistema denominato "Servizio di sorveglianza sui fenomeni geosismici nel territorio nazionale",
- h) organizzare un adeguato gruppo di ricercatori costantemente impegnato in studi e ricerche sullo stato della rete e sulla sua ottimizzazione, nonché sulla sismicità del territorio nazionale.

Come è facilmente intuibile, il servizio di sorveglianza sismica costituisce uno strumento in continuo divenire e ogni sforzo teso a ottimizzare tale strumento va considerato un passaggio essenziale verso l'obiettivo della efficace difesa dal più terribile dei rischi naturali che affliggono il nostro Paese: quello sismico.

2) Servizio macrosismico

Il servizio macrosismico consiste nella raccolta sistematica, a seguito di ogni evento sismico significativo, di dati e informazioni relativi agli effetti prodotti sul territorio dal sisma.

Tale servizio costituisce, tra l'altro, la premessa essenziale alla redazione di ogni tipo di Catalogo sismico, uno strumento a sua volta assolutamente essenziale a tutte le attività di ricerca nel campo della sismologia e di servizio in materia di protezione civile e di governo del territorio.

3) Servizio ionosferico nazionale

Tale servizio consiste nella osservazione sistematica delle caratteristiche ionosferiche attraverso le due stazioni di sondaggio verticale situate presso gli Osservatori geofisici di Monte Porzio Catone (RM) e di Gibilmanna di Cefalù (PA), nonché nella sistematica lettura e interpretazione dei parametri ionosferici osservati.

Le relative osservazioni consentono, tra l'altro, la redazione di diagrammi di previsione per la radiopropagazione ionosferica, regolarmente utilizzati da diversi Organi dello Stato, quali il Ministero della Difesa, il Ministro per il coordinamento della protezione civile, il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, ecc..

4) Osservazioni geomagnetiche

La sistematica osservazione delle caratteristiche del campo magnetico terrestre avviene attraverso la gestione dei tre Osservatori presidiati di L'Aquila, Gibilmanna di Cefalù (PA) e Castel Tesino (TN) e della rete magnetica italiana costituita da un centinaio di capisaldi uniformemente distribuiti sul territorio nazionale.

Il principale utilizzo delle relative elaborazioni consiste nell'aggiornamento quinquennale delle carte magnetiche, pubblicate in collaborazione con l'Istituto Geografico Militare.

B) Attività di ricerca

Numerosissimi sono i filoni di ricerca attraverso i quali si sono svolti le attività scientifiche delle sei Unità organiche dell'Istituto.

Per la loro illustrazione si rinvia senz'altro alla Relazione sulle attività scientifiche, corredata dell'elenco delle pubblicazioni prodotte nell'anno dai ricercatori dell'Istituto.

§ 3 - ATTIVITÀ VARIE. PROGETTI "SPECIALI" E CONTRATTI ATTIVI

Nel corso del 1995 l'Istituto ha continuato a svolgere le seguenti altre attività finalizzate a:

- l'incremento delle iniziative per le cooperazioni nazionali (Dipartimenti e Istituti universitari, Istituti e Gruppi del C.N.R., Osservatori e Centri sismologici indipendenti, enti locali, E.N.E.L., E.N.E.A., FINSIEL s.p.a., ISMES s.p.a., A.G.I.P., Telespazio s.p.a., Agenzia Spaziale Italiana, Servizio Geologico Nazionale, Istituto Geografico Militare Italiano, I.C.T.P. di Trieste e Gruppo Nazionale per la Vulcanologia) e internazionali (negli U.S.A.: Harvard University, Dartmouth University, University of California, California Institut of Technology, Geological Survey di Menlo Park, di Denver, di Flagstaff e di Albuquerque; in Canada: University of Toronto, Geological Survey of Canada e Institute of Ocean Sciences; in Europa: Institut de Physique du Globe, British Geological Survey, Università di Utrecht, Osservatorio di Grafenberg, Osservatorio geomagnetico di Belgrado, Royal Academy di Praga, Royal Norwegian Council, Istituto Geografico National di Madrid, Museo Nacionales Ciencias Naturales di Madrid, Osservatorio geofisico dell'Ebro, Accademia delle Scienze di Varsavia, Accademia delle Scienze di Mosca, Osservatorio reale del Belgio, Accademia delle Scienze di Tirana, I.Z.I.I.S. di Skopje; in Asia e Oceania: Accademia sinica di Pechino, Ministero delle radiotelecomunicazioni della Repubblica Popolare Cinese, Università di Tasmania), oltre ai numerosi centri di ricerca dell'Africa del Nord e dell'Asia Minore contattati nell'ambito del Progetto "MedNet" e ai numerosi centri di ricerca e imprese comunitarie ed extracomunitarie contattate nell'ambito dei contratti di ricerca finanziati dalla Commissione dell'U.E.),

- l'incremento delle iniziative per la diffusione della cultura scientifica, attraverso:

l'attivazione di nuove borse di studio per il perfezionamento in discipline geofisiche, da usufruirsi presso l'I.N.G. e presso Dipartimenti universitari,

il consolidamento dei rapporti con il Centro di cultura scientifica "Ettore Majorana" di Erice (TP), presso il quale, ogni anno l'Istituto organizza un corso sui più importanti temi geofisici (di ciascun corso vengono poi pubblicati sistematicamente gli atti), nell'ambito della International School of Solid Earth Geophysics, sotto l'egida del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, del Ministero della Pubblica Istruzione e della Regione Sicilia,

il consolidamento dei rapporti con la Storia Geofisica Ambiente s.r.l. di Bologna, in collaborazione con la quale l'Istituto, riprendendo una tradizione di studi che ha caratterizzato fin dagli inizi i suoi interessi, ha promosso in questi ultimi anni ricerche sulla sismicità storica e attività di recupero e di restauro di strumenti sismometrici storici, anche in vista di un progetto museale attualmente in fase di studio,

la prosecuzione dell'attività editoriale dell'Ente, tramite la pubblicazione dei nuovi "Annali di Geofisica", la rivista edita dall'I.N.G., e di una collana di monografie a cura di ricercatori dell'Ente, giunta a tutt'oggi al n. 7, senza contare i volumi speciali e le note tecniche interne,

la diffusione di opuscoli divulgativi, finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione rispetto al problema del terremoto, e illustrativi, anche in forma multimediale, delle attività dell'Ente,

la presentazione di comunicazioni da parte dei ricercatori dell'Istituto a tutti i principali seminari, convegni e congressi nazionali e internazionali tenutisi in campo geofisico e la

pubblicazione di lavori di ricercatori dell'Istituto su tutte le più qualificate riviste scientifiche del settore,

sempre nell'ambito delle direttrici tracciate dal dettato dello Statuto, così come risulta puntualizzato e integrato dal disposto del decreto interministeriale del 26/10/1984, concernente la "Ricostituzione del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti" e successivamente da quello della legge 30/10/1989, n. 356, recante "Disposizioni sull'Istituto Nazionale di Geofisica in Roma".

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto, inoltre:

- ha ottenuto l'accesso ai fondi appositamente stanziati dalla Comunità Europea per la realizzazione di programmi di ricerca internazionali capaci di convogliare sinergie di enti e imprese dei Paesi comunitari, nell'ambito di appositi Contratti di ricerca stipulati tra questi e la Commissione scientifica della C.E.E.,
- è stato individuato quale ente realizzatore del Progetto "SISMOS" finalizzato alla creazione di un centro informatico per la digitalizzazione dei sismogrammi storici,
- è stato individuato quale centro di spesa nel quadro delle assegnazioni di fondi per la realizzazione delle attività scientifiche previste dal Programma nazionale di ricerche in Antartide (P.N.R.A.).

Per quanto sopra, l'I.N.G. ha mobilitato quote consistenti delle proprie risorse per lo sviluppo delle attività scientifiche relative a:

A i seguenti Contratti di ricerca C.E.E.:

- 1 Contratto n. CII - CT92 - 0025 "*Study of Earthquake Sources and Propagation of Seismic Waves*" (coordinatore: I.N.G.; contraenti: Universidad Nacional Autonoma de Mexico e Università Joseph Fourier - Grenoble 1),
- 2 Contratto n. EV5V - CT93 - 0304 "*Southern Europe Network for Analysis of Seismic Data*" (coordinatore: I.N.G.; contraenti:

National Observatory of Athens, Instituto Geografico Nacional ed EFIMDATA s.p.a.; contraente associato: Digital s.p.a.),

- 3 Contratto n. EV5V - CT94 - 0464 *"Geodynamic Modelling of an Active Region of the Mediterranean: the Apennines"* (coordinatore: I.N.G.; contraenti: University of Oxford, Université Pierre et Marie Curie - Paris VI ed ENEL; contraenti associati: Università degli Studi di Roma III, Università degli Studi di Bologna ed Ecole Normale Supérieure),
- 4 Contratto n. EV5V - CT94 - 0494 *"Time Dependent Seismic Hazard Estimate Based on Multiparameter Geophysical Observatory System"*; (coordinatore: ISMES s.p.a.; contraenti: I.N.G. e National Observatory of Athens),
- 5 Contratto n. CII - CT94 - 0103 *"Pilot project for regional earthquake monitoring and seismic hazard assessment"* tra la Commissione Europea da una parte e l'I.N.G., l'Instituto Geografico Nacional (IGNE) lo Stiftung Geoforschungszentrum Potsdam (GFZ), il Koninklijk Nederlands Meteorologisch Instituut (KNMI), l'Instituto Geofisico del Peru (INSTGEO), la Fundacion Venezolana de Investigaciones Sismologias (FUNVIS), l'Instituto de Investigaciones en Geociencias - Minería y Química - Ingeominas (INGEOM), l'Observatorio San Calixto (CALIXTO) e la Escuela Politécnica Nacional (ESPONA) dall'altra,
- 6 Contratto INTAS n. 94 - 1644 *"Test area for seismic hazard assessment in the Caucasus"* tra l'INTAS - International Association for the Promotion of Cooperation with Scientists from the Independent States of the Former Soviet Union da una parte e l'I.N.G., l'Institute of Geophysics of the Georgian Academy of Sciences, il National Survey of Seismic Protection under the Government of the Republic of Armenia, l'Experimental Methodical Geophysical Expedition, l'Experimental Methodical Seismic Party, il Geophysics Institute of the National Academy of Sciences of Ukraine, Seismology, l'Institute of Seismology of Turkmenistan, l'Institute of Seismology, Joit Institute of Physics of the Earth - Laboratory of Continental Seismicity, e l'International Institute of Earthquake Prediction Theory and Mathematical Geophysics dall'altra,

mentre è stato recentemente perfezionamento il contratto di ricerca per la realizzazione, già ammessa a finanziamento dalla Commissione europea, del Progetto "GEOSTAR", le cui attività entreranno nel vivo nel corso del '96.

Per l'illustrazione dei predetti progetti si rinvia allo specifico capitolo della succitata Relazione sulle attività scientifiche.

B gli accordi di collaborazione con l'E.N.E.A. (l'ultimo dei quali è stato sottoscritto in data 20/7/'95) per lo sviluppo di ricerche relative al progetto "Osservatori geofisici" nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide;

C i rapporti con il Ministero dell'Ambiente (Decreto direttoriale del 22/11/'93) per la realizzazione di un centro informatico per l'archiviazione digitale dei centro informatico per l'archiviazione digitale dei sismogrammi storici - Progetto "SISMOS" - di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. del 20/12/'90,

mentre si concluderanno entro il 30/6/'96 tutte le attività connesse alla realizzazione, commissionata all'Istituto dal Dipartimento della protezione civile, dei sistemi di sorveglianza sismica e di ricerca sui precursori dei terremoti nella Sicilia orientale e di sistemi di sorveglianza vulcanica e di ricerca dei precursori delle eruzioni nei vulcani attivi della Sicilia (Progetto "POSEIDON") di cui all'Ordinanza del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 2152/FPC del 18/7/'91.

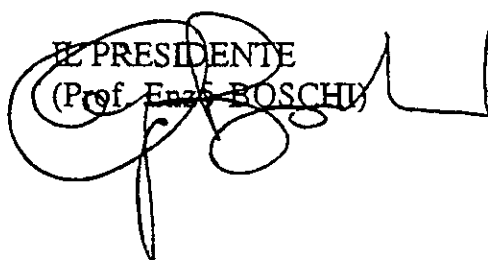
Sono, inoltre, ancora in corso le attività scientifiche relative ai seguenti Contratti di ricerca attivi:

- Convenzione con il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali sottoscritta in data 23/5/'90 e registrata in data 3/8/'90 (studio sui danni sismici al patrimonio monumentale in Italia dall'XI al XX secolo);

- Contratto n. 94.01625.PF62 con il C.N.R. - G.N.V. su "Reologia dei magmi e sperimentazione di tecniche di *remote sensing* per lo studio dell'Etna" (è il secondo atto di un piano triennale di collaborazione);
- Contratto n. 94.RS.40 con l'A.S.I. su "Valutazione del sensore AVIRIS per la discriminazione geo - litologica nell'area dello Stretto di Messina" (è il penultimo atto di un piano pluriennale di collaborazione);
- Incarico n. 940321 del 1/9/'94 da parte dell'ISMES s.p.a. per la "Esecuzione di una ricerca finalizzata allo studio della meccanica delle faglie;
- Incarico n. 950404 del 8/9/'95 da parte dell'ISMES s.p.a. per la "Esecuzione di una ricerca finalizzata alla simulazione del moto sismico mediante tecniche ibride stocastiche/deterministiche;
- Convenzione con la Regione Lazio rep. n. 2997 del 1/10/'92 (studio e ricerca sulla sismicità dell'intero territorio laziale);
- Contratto con l'*U.S. Army* del 13/8/'93 su "Misure ionosferiche prodotte nella stazione di Roma" (*Eurocap Program*).

Roma, 15/5/'96

IL PRESIDENTE
(Prof. Enzo BOSCHI)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I - 00143 ROMA
Via di Vigna Murata, 605
Tel.: (39)-6-518601
Telex: 610502 GEOROM
Telefax: (39)-6-5041181



Istituto Nazionale
di Geofisica

Il Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 55

OGGETTO: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di conto consuntivo per l'anno finanziario 1995 dell'Istituto Nazionale di Geofisica che si redige a norma dell'art. 32, comma 2, del DPR 18/12/1979, n. 696.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 14 maggio, alle ore 15.00, dicembre, si e' riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del conto consuntivo per l'anno finanziario 1995 dell'Istituto Nazionale di Geofisica.

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Dott. Biagio Gattulli | - Presidente, in
rappresentanza del
Ministero del
Tesoro |
| - Rag. Emanuela Rossetto De Marchis | - Membro effettivo,
in rappresentanza
del M.U.R.S.T. |

E' assente giustificato il Dott. Giorgio Civello,
Membro effettivo in rappresentanza del M.U.R.S.T..

1) Notizie sul Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995

Il Ministero vigilante con la nota SVE/1214/9/7 del 14/7/1995, diretta all'Ente e, per conoscenza, alla Corte dei Conti; al Ministero del tesoro ed al Collegio dei Revisori, ha comunicato l'approvazione del documento in parola e l'invito a procedere all'assestamento di bilancio in conseguenza delle osservazioni contenute nella nota suddetta. Il provvedimento di variazioni al bilancio e' stato adottato con la deliberazione del C.d'A. in data 27/10/1995.

2) Disamina delle voci del conto consuntivo per l'anno finanziario 1995.

a) Gestione di competenza

Le previsioni iniziali d'entrata di complessivi 50.826 milioni sono divenute definitive per 50.282,5 milioni.

Invece, le previsioni iniziali di spesa di complessivi 54.326 milioni sono diventate definitive per 57.123,9 milioni.

La differenza tra il totale generale della spesa autorizzata di L. 57.123.892.436 ed il totale generale delle entrate previste di L. 50.282.545.000 ammonta a L. 6.841.347.436, che rappresenta l'importo dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 1994.

Le entrate risultano complessivamente accertate in L. 24.493.501.029. Le spese autorizzate sono state, invece, impegnate per L. 26.622.886.301. Consegue che la gestione di competenza presenta un disavanzo di L. 2.129.385.272, che ha trovato comunque copertura nell'anzidetto avanzo di amministrazione.

Delle entrate accertate in L. 24.493.501.029 sono state riscosse L. 23.182.318.967 per cui rimangono da riscuotere L. 1.311.182.062.

Dal totale degli impegni di L. 26.622.886.301 sono state pagate L. 21.759.847.797 per cui restano da pagare L. 4.863.038.504.

La sottostante tabella pone a raffronto le previsioni finali di spesa degli esercizi finanziari 1994 e 1995, raggruppate per titoli e categorie:

(in milioni di lire)

		Esercizio 1994		Esercizio 1995	
		<u>previsioni</u> <u>finali</u>	<u>impegni</u>	<u>previsioni</u> <u>finali</u>	<u>impegni</u>
<u>Titolo I</u>					
Cat. I	(Spese organi)	251	228,3	263	245,2
Cat. II	(spese personale)	10.979	10.741,5	12.299	10.796,3
Cat. IV	(beni e servizi)	12.439,2	7.721,8	36.722,8	8.352,5
Cat. V	(spese prest.ist.li)	215	96,4	140	96,8
Cat. VI	(trasf. passivi)	109	91	120	120
Cat. VII	(oneri finanz.)	16	15,3	2	2,6
Cat. VIII	(oneri trib.)	165	153,1	190	204,5
Cat. X	(spese non class.)	1	--	6	5,7
		-----	-----	-----	-----
		24.175,2	19.047,4	49.742,8	19.823,6

Titolo II

Cat. XI	(Acq. beni)	130	58,7	330	274,7
Cat. XII	(acq. imm.)	2.585	1.920,9	3.097,1	2.873,6
Cat. XIV	(conc. crediti)	403	1.042,3	578	618,1
Cat. XV	(ind. anzianita')	10	14,9	331	328,1
		-----	-----	-----	-----
				4.336,1	4.094,5

Titolo IV

Cat. XXI	(partite di giro)	3.044	2.601,1	3.045,0	2.704,8
		-----	-----	-----	-----
	Tot. gen.le	30.347,2	24.685,3	57.123,9	26.622,9
		=====	=====	=====	=====

Nei due esercizi considerati gli impegni sono aumentati di 1937,6 milioni. L'incremento degli impegni e' del 7,8 per cento.

Gli impegni per spese di personale si equiparano nei due esercizi. Al 31/12/1995 il personale in servizio e' di 137 unita' rispetto ad una dotazione organica di 178 unita'. Alla stessa data il personale non di ruolo in servizio e' di 26 unita'. L'incremento degli impegni riguarda la categoria IV (+ milioni 630,7); la XII (+ milioni 952,7) e la XV (+ milioni 313,2).

Tra le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi e' iscritto il capitolo 67 (Spese deliberazione CIPE) con lo stanziamento di L. 26.080.000.000 rimasto interamente disponibile alla chiusura dell'esercizio 1995. Il finanziamento del capitolo suddetto proviene dal bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente.

Con il primo provvedimento di variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995 la denominazione del predetto capitolo n. 67 e' stata modificata in "Spese per la realizzazione progetto SISMOS".

Pertanto, occorre ripristinare alla vecchia la nuova denominazione.

Tra i capitoli della stessa categoria IV e' compreso il numero 66 con lo stanziamento di L. 482.900.000 che e' stato impegnato per L. 202.321.910, di cui pagate L. 180.660.463, per le attivita' in ambito P.N.R.A..

b) gestione dei residui

I residui attivi degli anni precedenti, accertati alla chiusura dell'esercizio 1994 in L. 6.790.980.792 sono stati cancellati dalle scritture per L. 258.392.907 per insussistenza del credito o inesigibilita' di somme iscritte ai capitoli nn. 12 (Proventi prest. serv.); 51 (Entrate eventuali); 64 (Riscossione prestiti) e 135 (Trattenute conto terzi).

Sull'eliminazione dei residui attivi dalle scritture, si richiama il comma 3 dell'art. 39 del DPR n. 696/1976 secondo il quale i residui attivi possono essere cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

A seguito delle variazioni in piu' (L. 29.165.564) ed in meno (L. 258.392.907), il totale dei residui attivi ammonta a L. 6.561.753.449 di cui sono stati riscossi L. 4.157.654.941 per cui restano da riscuotere L. 2.404.098.508.

Tra i residui attivi da riscuotere di particolare evidenza e' il credito di L. 1.526.310.328 vantato nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile, quale quota residua dell'ordinanza n. 2175/FPC del 19/7/1991.

*riservato
sul
LPR*

Il Collegio dei Revisori, come gia' fatto presente nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 1994, invita nuovamente l'organo di gestione ad intraprendere ogni via possibile per il recupero dell'anzidetto importo.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti all'1/1/'95 a L. 6.795.840.775, sono variati in meno di L. 163.623.547 ed in piu' di L. 26.347.822. In ordine a quest'ultimo importo si significa che costituiscono residui passivi in senso tecnico-giuridico soltanto le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. La somma di L. 26.347.822 pagata in piu' sul capitolo n. 133 (Ritenute erariali) e' da ritenere regolarizzabile con l'adozione di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice da allegare al conto consuntivo.

Del totale dei residui passivi risultanti di L. 6.658.565.080 sono stati pagati L. 4.517.638.322, per cui rimangono da pagare L. 2.140.926.758.

Al conto consuntivo sono uniti, come prescritto, gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e dalla gestione di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

c) gestione di cassa

Le previsioni d'entrata (competenza + residui) ammontano a L. 55.310.939.270. A fronte di esse si sono realizzate riscossioni per L. 27.339.973.908.

Le previsioni di spesa (competenza + residui) ammontano, invece, a L. 58.805.565.879. I pagamenti eseguiti sono stati L. 26.277.486.119.

d) situazione amministrativa

Avanzo di cassa all'1/1/'95	L.	6.846.207.419 (+)
Riscossioni in c/competenza	L.	23.182.318.967
Riscossioni in c/residui	L.	<u>4.157.654.941</u>
	L.	27.339.973.908 (+)
Pagamenti in c/competenza	L.	21.759.847.797
Pagamenti in c/residui	L.	<u>4.517.638.322</u>
	L.	<u>26.277.486.119 (-)</u>
Avanzo di cassa al 31/12/'95	L.	7.908.695.208 (+)
Residui attivi:		
della competenza	L.	1.311.182.062
degli anni preced.	L.	<u>2.404.098.508</u>
	L.	3.715.280.570 (+)
Residui passivi:		
della competenza	L.	4.863.038.504
degli anni preced.	L.	<u>2.140.926.758</u>
	L.	<u>7.003.965.262 (-)</u>
Avanzo d'amm.ne al 31/12/1995	L.	4.620.010.516 (+)
		=====

e) conto patrimoniale e conto economico

La situazione patrimoniale espone al 31/12/1995 un patrimonio netto di L. 51.253.772.631 essendo il totale delle attività di L. 76.110.298.893 e quello delle passività di L. 24.856.526.262.

Il patrimonio netto diminuisce di L. 1.514.430.246 rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto all'incremento delle passività. La massa patrimoniale nell'esercizio 1995 s'è incrementata di L. 64.676.241 nei confronti dell'anno prima.

Al 31/12/1995 il fondo accantonamento dell'indennità di anzianità ammonta a L. 6.191.561.000 ed è maggiore di L. 262.982.000 rispetto a quello del precedente esercizio. Lo stesso fondo è depositato su polizza INA. L'anzidetta somma è rappresentata nell'attivo e nel passivo della situazione patrimoniale.

Il conto economico espone entrate per L. 22.015.897.032 e spese per L. 23.530.327.978. Conseguentemente, pertanto, un disavanzo di L. 1.514.430.246 che ha influenzato in modo negativo il patrimonio netto, come in precedenza s'è esposto.

Conclusioni

Fermo restando le osservazioni contenute nel presente verbale, per quanto compete, il Collegio dei Revisori esprime l'avviso che il conto consuntivo dell'ING per l'anno finanziario 1995 possa essere approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li 14 maggio 1996

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Biagio GATTULLI

- in rappresentanza del
Ministero del Tesoro -
Presidente *Biagio Gattulli*

Rag. Emanuela ROSSETTO DE MARCHIS

- in rappresentanza del
M.U.R.S.T. - Membro
effettivo *Emanuela Rossetto De Marchis*